

«Torneremo a ospitare l'italiano di staffetta»

E' tempo di bilanci dopo un grande "Marmitte dei Giganti": «Meriteremmo di diventare anche una gara internazionale»

ANCORA A SEGNO AL «GIRO»

Luongo è ormai da considerare cittadino onorario di Poschiavo



Il podio della gara poschiavina (Foto Rocca)

POSCHIAVO Antonio Luongo e Ursina Badilatti sono i "signori" del Giro del lago di Poschiavo. Entrambi hanno fatto cinquina nella quarantesima edizione della gara organizzata dalla Ginnastica Poschiavo, svoltasi domenica sullo stupendo scenario del lago con oltre duecento partecipanti. Magari un giorno, come accadde sul lungomare di Montecarlo dove c'è il calco dei piedi dei campionissimi del calcio, gli organizzatori decideranno di mettere quello di Antonio e Ursina anche a Le Prese.

Intanto la coppia ha lasciato impronte indelebili nella storia della manifestazione. Sono talmente forti da essere costretti a fare corsa solitaria. Per il valtellinese d'adozione si tratta addirittura della quinta affermazione consecutiva nella corsa elvetica. Come un computer, Luongo ha ormai un tempo fisso per percorrere gli 11,5 km del percorso interamente pianeggiante. Quest'anno ha fatto fermare il cronometro in 36'31", 2" in più rispetto allo scorso anno, 6" in meno rispetto al 2005, rifilando una quarantina di secondi ad un altro valtellinese d'adozione, ovvero il malenco Tekle Fikre. Il podio assoluto è stato completato dallo svizzero Christoph Ryffel.

Ursina Badilatti, 26° assoluta, ha rifilato quasi 4' alla rivale di sempre Verena Piccinin. Bravissima la grossina Cinzia Besseghini, vincitrice della Fusino-Malghera 2007, che alla sua prima in Svizzera è salita sul terzo gradino del podio. Ottima come sempre la partecipazione dei valtellinesi. Curiosa la grande partecipazione dei Besseghini di Grosio presenti in nove (Armando, Luigi, Cinzia, Angelo, Gerardo, Nicolino, Sisto, Franco, Mirko). Sono loro il ceppo grosino della corsa.

CLASSIFICHE.

Assoluta. 1. Antonio Luongo 36'31", 2. Telke Fibre a 41", 3. Christoph Ryffel a 1'41", 4. Daniele Zerbini a 2'28", 5. Heini Pollinger a 2'46", 6. Luca Gosatti a 3'20", 7. Michele Salinetti a 3'23", 8. Luciano Compagnoni a 3'34", 9. Stefano Rossatti a 3'59", 10. Enrico Della Vedova a 4'01", 11. Andrea Calcinati a 4'23", 12. Natale Lanfranchi a 4'45", 13. Federico Giudes a 5'13", 14. Giacomo Bertolini a 5'30", 15. Paolo Della Patrona a 5'37", 17. Raffaele Botti, 18. Paolo Pedrazzoli, 20. Claudio Giudice.

Senior 1. 1. Antonio Luongo, 2. Michele Salinetti, 3. Luciano Compagnoni, 4. Stefano Rossatti, 5. Enrico Della Vedova. Attivi. 1. Telke Fikre, 2. Christoph Ryffel, 3. Daniele Zerbini, 4. Luca Gosatti, 5. Andrea Calcinati.

Senior 2. 1. Heini Pollinger, 2. Giampaolo Piccinin, 3. Armando Besseghini, 4. Marco Rapp, 5. Adriano Cardoni.

Senior 3. 1. Vincenzo Vittori, 2. Giancarlo Valmadre, 3. Mitar Cvorovic, 4. Nicolino Besseghini.

Donne 1. 1. Ursina Badilatti, 2. Cinzia Besseghini, 3. Simona Lanfranchi.

Donne 2. 1. Verena Piccinin, 2. Angela Menghini, 3. Paolina Raselli.

Paolo Ghilotti

CHIAVENNA Trofeo Marmitte dei Giganti, per il Gp Valchiavenna Liquigas è tempo di bilanci. Archiviato positivamente l'edizione numero 26, il club di Eugenio Panatti tira le somme e guarda al futuro: «A livello di numeri non possiamo certo lamentarci - ha esordito il segretario dei biancoazzurri Flavio Mezzera -. La gara maschile si è stabilmente assestata intorno ai 200 concorrenti, ma anche al femminile è cresciuta molto. Domenica avevamo ai nastri di partenza 35 atlete di buon livello».

Unico neo, l'infortunio dell'orobico

Luciano Bosio: «La sua caduta in terza frazione nell'ultima discesa che porta a Prosto ha macchiato quella che poteva essere una giornata perfetta - ha continuato Mezzera -. Siamo ancora in attesa di un responso medico ufficiale, ma si parlava di sospetta frattura del bacino. Purtroppo è così, con un tracollo in perfette condizioni, gli atleti spingono a tutta, rischiando oltremodo. Paradossalmente in annate di brutto tempo non abbiamo mai avuto incidenti rilevanti».

Guardando al futuro: «Torneremo ad ospitare un campionato italiano a staffetta. Quest'anno era il 50° del Vanoni e giustamente non l'abbiamo richiesto. Le Marmitte avrebbero le carte in regola per diventare gara internazionale, ma è giusto fare il passo secondo la gamba. Per questo ulteriore salto di qualità ci vorrebbero ben altri sponsor».

Tornando all'aspetto prettamente sportivo, al femminile, ottimo 4° posto della nostra Alice Gaggi: «Come al solito ho impostato una gara in rimonta - ci ha raccontato al traguardo la stella del GS Valgerola -. In salita davanti a tirare c'era il gruppo composto da Roberti, Serena, Scolari e Righetti. Io sono tornata sotto, ritrovandomi a lottare per il podio con la lechese Luisa Righetti. Lei, essendo più veloce sul ha avuto la meglio».

Nella staffetta maschile, invece, 5° posto per il zetto pontasco composto da Enrico Benedetti, Stefano Butti e Mattia Curtoni: «Mi fossi gestito meglio avremmo sicuramente chiuso con un migliore piazzamento - ha tagliato corto Enrico Benedetti -. Il problema è che tutti sono partiti fortissimo e in cima

alla salita ero tipo 15°. Poi la maggior parte di quelli che hanno osato troppo è saltata e ad un tratto mi sono trovato 4° alle spalle di Ruga».

Grazie ad un Della Torre Strepitoso, anche il Gs Valgerola ha chiuso nelle posizioni che contano: «Sono felicissimo. In discesa ho recuperato davvero molte posizioni. La speranza è di tenere sino al Vanoni».

Nella top ten di giornata pure il Gp Valchiavenna: «Roberto Tonucci è andato alla grande, ma pure io e Gini ci siamo difesi egregiamente - ha confermato capitano Fabrizio Triulzi -. Fare bene in casa fa sempre piacere, siamo soddisfatti».

Come soddisfatto era pure il capitano del Csi Giovanni Tacchini: «La Smarnagora corsa solo 24 prima delle Marmitte si è fatta sentire nelle gambe, soprattutto nella prima salita. Sono comunque andato bene visto che ho chiuso con il mio personale sulla gara».

Maurizio Torri

La promessa è di Mezzera, segretario del Gp Valchiavenna Liquigas, società di casa



L'arrivo a braccia alzate del terzo frazionista della Forestale, dominatrice delle Marmitte dei Giganti di Chiavenna (Foto Dardo)

IN PISTA ANCHE TANTI ESORDIENTI

Zugnoni lascia il segno ai Provinciali di Chiuro: un grande 1500

CHIURO - (p.v.) La presenza di tanti atleti della categoria Esordienti, provenienti soprattutto dai vivai di Lanzada e Bormio, affidati alle cure di ex atleti di spicco come Giulio Cola e Fabiano Nana, ha reso vivace la prova di campionato provinciale su pista. Il miglior risultato tecnico è stato conseguito nei 1500 Senior da Graziano Zugnoni che è riuscito a portare il suo primato sulla distanza a 3.56.00. Sulla sua scia si sono avvicinati al limite dei 4' Andrea Denti, Roberto Simonelli e Luca Sanna. E' l'ennesima conferma dello stato di grazia di un atleta che però, secondo noi, dovrebbe meglio disciplinare la sua attività. A 33 anni, vista che la sua esperienza su pista è ancora relativa, con la specializzazione potrebbe avere ancora margini di miglioramento. Nel mezzofondo giovanile, da segnalare i tempi di Fabio Del Curto (6.00.50) sui 2000 cadetti, Andrea Majori (3.02.90) e Giorgio Gianatti (3.12.20) nei 1000 Ragazzi. Mattia Ghezzi s'è imposto sui 100 Cadetti, con un discreto 11.9, mentre Fabio Melè e Steve Giovanazzi, non potendo competere nelle gare preferite hanno compiuto diversioni vincenti nel giavellotto e nel disco. Negli Esordienti, in particolare evidenza, sulle prove di velocità, le lanzadesi Ester Giordani e Rosita Moretti.

100 AF: 1. Valentina Piva (Pol. Bellano) 14.20; 100 AM: 1. Mattia

Ghezzi (Pentacom) 11.9, 3. Alessandro Bianchi (Pentacom) 12.06; 1000 RF: 1. Elisabetta Maestrelli (Santi Nuova Olonio) 3.37.30; 1000 RM. Serie 1: 1. Andrea Majori (Bormiese Atl.) 3.02.90; Serie 2: 1. Giorgio Gianatti (AdM Melavi Ponte) 3.12.20; 1500 senior M: 1. Graziano Zugnoni (AdM) 3.56.00, 2. Andrea Denti (Santi Nuova Olonio) 4.09.30, 3. Roberto Simonelli (Bormiese Atl.) 4.10.10, 4. Luca Sanna (Atl. Alta Valtellina Fila) 4.11.40; 2000 CF: 1. Angelica Perlini (Gp Talamona) 7.26.20; 2000 CM: 1. Fabio Del Curto (Gp Valchiavenna Liquigas) 6.00.50; 5000: 1. Mery Elle Herman (Mera Athletic Club) 18.30.10; Alto RF: 1. Chiara Bellini (Pentacom) 1,31; Alto RM: 1. Andrea Majori (Bormiese Atl.) 1,50; Lungo EF: 1. Ester Giordani (As Lanzada) 3,78; Lungo EM: 1. Matteo Camero (Csi Morbegno) 3,69; Triplo AF: 1. Valentina Rigoli (Pol. Bellano) 8,55; Triplo AM: 1. Michael Giovanazzi (Pentacom) 11,17; Triplo CF: 1. Nadine Rampa (Pentacom) 9,25; Triplo CM: 1. Sergio Gusmeroli (Gp Talamona) 8,85; Vortex RF: 1. Francesca Orio (Pol. Bellano) 45,75; Vortex RM: 1. Paolo Sala (Pol. Bellano) 45,54; Disco AM: 1. Steve Giovanazzi (Pentacom) 30,74; Giavellotto CF: 1. Michela Chiechi (Pentacom) 17,61; Giavellotto CM: 1. Fabio Melè (Pentacom) 36,48; 80 hs CF: 1. Nadine Rampa (Pentacom) 16,20.

GOLF Un altro affollato fine settimana di gare ha confermato la bontà del calendario stagionale Buzzi e Aldé: ok, la buca (a Caiolo) è giusta



Foto di gruppo con i premiati del weekend a Caiolo

CAIOLO In un'affollata edizione del Trofeo Rigamonti-Coppa del Presidente, Sergio Buzzi s'è imposto in prima categoria. Per lui si tratta della seconda affermazione stagionale, colta davanti agli junior Giulio Branca, ancora in evidenza, e Davide Pirana che conferma il suo buon finale di stagione, mettendo a segno un altro miglior lordo. Secondo risultato pieno anche per Thomas Leeger, che s'è imposto nella categoria intermedia, precedendo Massimo Della Giustina, mentre, in terza, ha prevalso Angelo Pedrazzini, su Giorgio Balgera. Il novero dei premiati è stato completato da Antonio Masara (1. senior) e Paola Pasquinoli (1. lady).

Nel Trofeo Minonzio, disputato nella giornata di sabato, Olimpio Aldé s'è imposto nel gruppo d'élite, precedendo Ezio Cavagnoli, mentre Claudio Della Pona ha raggiunto la seconda affermazione dell'anno, davanti a Paolo Caldara.

COPPA MINONZIO (18 buche Stableford). Prima categoria: 1. Olimpio Aldé (Bergamo) 42, 2. Ezio Cavagnoli (Valtellina) 40, 3. Giorgio Tarabini (Valtellina) 38, 4. Paolo Lisignoli (Valtellina) 36, 5. Baby Bottai (Lecco) 35, 6. Igor Livraghi (Valtellina) 34, 7. Federico Monti (Valtellina) 34, 8. Romolo Micheletti (Valtellina) 33.

Seconda categoria: 1. Claudio Della Pona (Valtellina) 39, 2. Paolo Caldara (Valtellina) 38, 3. Paola Pasquinoli (Valtellina) 37, 4. Matteo Martini (Cl13) 37, 5. Danilo Pietra

(Valtellina) 36, 6. Franco Crippa (Valtellina) 35, 7. Giuseppe Pusterla (Valtellina) 35, 8. Massimo Sanvito (Carimate) 35.

TROFEO RIGAMONTI - COPPA DEL PRESIDENTE (18 buche Stableford). Prima categoria: 1. Sergio Buzzi (Valtellina) 39, 2. Giulio Branca (Valtellina) 37, 3. Davide Pirana (Valtellina) 34, 4. Igor Livraghi (Valtellina) 33, 5. Luca Di Giura (Valtellina) 33, 6. Fernando Grattirolo (Valtellina) 33, 7. Carlo Moro (Valtellina) 33, 8. Lorenzo Tomasi (Valtellina) 31, 9. Luca Vaninetti (Valtellina) 31, 10. Norberto Castelanelli (Valtellina) 29.

Seconda categoria: 1. Thomas Leeger (Valtellina) 39, 2. Massimo Della Giustina (Valtellina) 36, 3. Denis Girola (Valtellina) 35, 4. Antonio Massara (Bormio) 34, 5. Patrizio Silvestri (Valtellina) 33, 6. Luca Andreoli (Valtellina) 33, 7. Michela Serramaglia (Bormio) 33, 8. Romolo Micheletti (Valtellina) 33, 9. Giuseppe Angelini (Valtellina) 32, 10. Massimo papeti (Valtellina) 32.

Terza categoria: 1. Angelo Pedrazzini (Valtellina) 38, 2. Giorgio Balgera (Valtellina) 37, 3. Paola Pasquinoli (Valtellina) 36, 4. Monica Moretti (Valtellina) 34, 5. Sergio Rota (Valtellina) 34, 6. Antonio Sommesse (Valtellina) 33, 7. Roberto Brivio (Menaggio) 32, 8. Alessandro Nesa (Valtellina) 32, 9. Sergio Incani (Valtellina) 31, 10. Marco Faldrini (Valtellina) 30.

Paolo Valenti

Sono loro i vincitori in Prima categoria rispettivamente della Coppa del Presidente e di quella Minonzio